

COMUNE DI MODENA

Settore Pianificazione territoriale Trasporti e Mobilità

BANDO PER CONCORSO DI IDEE

Art.li 108 e 110 D.lgs. n.163/2006

Ente che bandisce il concorso:

COMUNE DI MODENA
Settore Pianificazione territoriale Trasporti e
Mobilità
Via Santi, n.60
Fax n.059/2032315

E-mail del Settore:

pianificazione.territoriale@comune.modena.it

Responsabile del procedimento:

Arch. Marco Stancari, Dirigente responsabile
del Settore Pianificazione territoriale Trasporti
e Mobilità

INFORMAZIONI GENERALI:

Il Comune di Modena bandisce un concorso di idee, ai sensi dell'art.108 del D.lgs. n. 163/2006, finalizzato all'acquisizione delle migliori proposte ideative dell'assetto formale e funzionale dello spazio pubblico costituente il sedime della Piazza XX settembre e delle Vie ad essa circostanti, comprendenti: l'accesso da Piazza Grande, il tratto di Via Albinelli sino all'ingresso del mercato coperto, Via dello Zono, Via Mondatora, nel tratto che va da Via Canalino sino all'accesso al mercato coperto, Via Castellaro.

Il Concorso si svolge in un'unica fase, in forma anonima e con procedura aperta.

Tutta la documentazione di cui è richiesta la produzione, ai sensi del presente bando di concorso, dovrà essere redatta in lingua italiana o corredata da traduzione in lingua italiana, con espressa dichiarazione da parte del traduttore della piena conformità della traduzione ai contenuti della documentazione presentata.

OGGETTO E FINALITA' DEL CONCORSO:

Oggetto del concorso:

La proposta ideativa dovrà consistere nella individuazione e valutazione delle opportunità offerte dal trasferimento dell'attuale mercato in sede fissa, che occupa l'intera piazza, e nella definizione di un nuovo assetto formale e funzionale dello spazio pubblico e del suo ambiente.

Il primo obiettivo del concorso è, pertanto, quello di ricevere idee progettuali volte a rivitalizzare in ottica moderna lo spazio pubblico e il commercio, dotando la piazza di una dimensione polifunzionale, consentendone un utilizzo sia diurno che serale per gli usi di seguito elencati.

Il secondo obiettivo del concorso è quello di ricevere idee progettuali volte, altresì, alla valorizzazione delle attività commerciali in sede fissa presenti nell'area.

L'intento è quello di riuscire a stimolare e sostenere finanziariamente gli interventi di riqualificazione dei negozi per valorizzarne la presenza in piazza XX settembre, sia in senso strutturale, sia col fine di innovare e qualificare l'offerta commerciale in sede fissa.

Uso commerciale:

- dovrà prevedersi l'allestimento di eventi mercatali qualificati, organizzati non in modo continuativo che, attraverso l'offerta di prodotti non alimentari, rendano attrattiva l'area e soddisfino i bisogni di cittadini residenti e turisti;
- dovrà prevedersi l'allestimento della fiera antiquaria mensile, nell'ottica di valorizzare questa manifestazione, riportandola in centro storico.

Uso fruizione:

- dovranno prevedersi occupazioni di suolo pubblico con strutture dehors di bar e ristoranti in modo che si possa pranzare e cenare in piazza;
- dovrà prevedersi l'installazione di panchine o altre tipologie di sedute per favorire l'aggregazione e la fruizione della piazza da parte dei cittadini;
- dovrà prevedersi la realizzazione di impianto wireless, sul modello di quanto realizzato in Piazza Grande;

Il Comune di Modena ha, peraltro, intenzione di rilasciare almeno una nuova autorizzazione di pubblico esercizio per aumentare la frequentazione e il passaggio nella piazza, nonché l'attivazione del servizio gratuito di noleggio biciclette nell'ambito del programma "c'entro in bici".

Uso intrattenimento:

- dovranno prevedersi l'allestimento di eventi musicali serali e di manifestazioni culturali;
- dovrà prevedersi l'allestimento di iniziative finalizzate alla valorizzazione delle produzioni tipiche locali con particolare riferimento al comparto enogastronomico.

Dovranno infine essere previste ipotesi progettuali sulla mobilità che individuino un nuovo rapporto spaziale e funzionale tra Piazza XX Settembre, Piazza Grande, Via Castellaro, Via Albinelli e Via Mondatora, consentendo, in particolare, la pedonalizzazione della piazza XX Settembre (ad eccezione che in determinati orari per le operazioni di carico e scarico).

Conclusivamente l'idea progettuale avente ad oggetto la riqualificazione architettonica di piazza XX settembre dovrà svilupparsi in considerazione degli obiettivi esposti, con la definizione, in particolare, dei seguenti elementi:

- l'assetto della pavimentazione dovrà tenere conto della totale pedonalizzazione prevista per la piazza, possibilmente eliminando dislivelli e differenziazioni tra spazio pedonale e carrabile;
- il piano pavimentato dovrà essere dotato di pozzetti per l'allacciamento temporaneo, ai sotto servizi, degli operatori di strutture ambulanti e di spettacolo; dovrà essere previsto il posizionamento di un'isola ecologica per la raccolta differenziata di tipo interrato, nella zona ove attualmente sono posizionati i cassonetti di superficie sul lato della piazza di via Albinelli;
- la riorganizzazione e l'eventuale ampliamento del piano interrato destinato a bagni pubblici, con possibile revisione del sistema di accesso;
- dovrà essere previsto l'inserimento di elementi di arredo fisso quali sedute e giochi d'acqua;
- dovrà essere prevista una nuova illuminazione pubblica con tecnologia in grado di differenziare la luminosità nei diversi momenti di utilizzo della piazza.

La proposta ideativa dovrà inoltre prevedere:

- lo studio di una struttura temporanea di palcoscenico ed il suo posizionamento ottimale, tenendo presente che lo stesso rimarrà allestito solamente nei mesi estivi;

- lo studio di attrezzature mercatali temporanee e immediatamente removibili, utilizzabili per diverse merceologie di vendita precedentemente descritte;
- la riqualificazione delle quinte della piazza comprensive di ipotesi progettuali aventi per oggetto interventi di riqualificazione e restauro delle facciate, con particolare riferimento allo studio cromatico, alla progettazione coordinata di tende e vetrine dei negozi e insegne;
- lo studio di elementi di arredo dedicati all'occupazione temporanea esterna dei pubblici esercizi (sedie, tavoli, ombrelloni, ecc.).

L'investimento complessivo per la realizzazione della proposta progettuale non dovrà superare i 900.000 euro.

LO STATO DI FATTO:

Allo stato attuale la piazza XX Settembre risulta occupata dai chioschi, ma allo studio dei concorrenti è posto lo stato di fatto della pavimentazione priva delle strutture, nonché dei brevi tratti delle strade vicine interessate.

L'attuale sistemazione della piazza si caratterizza da un rilevato centrale lastricato, nel quale sono attualmente collocati i chioschi, circondato da una percorso carrabile con pavimentazione in acciottolato e marciapiedi in pietra al piede dei fabbricati.

Sotto il rilevato centrale si trovano i bagni pubblici serviti da scala ed ascensore protetti da una delle strutture dei chioschi; i bagni sono stati ristrutturati contemporaneamente al rifacimento della piazza nel 1997.

Gli edifici al contorno della piazza sono in discrete condizioni manutentive, con piani terra destinati totalmente a commercio sui fronti nord ed est, banca e commercio sul fronte sud, a istituto di credito sul fronte ovest; ai piani superiori prevale la destinazione residenziale, con l'esclusione degli istituti di credito citati che occupano intere porzioni di edificio.

Ad oggi sono presenti soltanto due pubblici esercizi, di cui solo uno occupa la piazza con plateatico esterno.

Le condizioni di arredo esterno del fronte dei negozi è caratterizzato da tende di colore e forma coordinati e lampade per l'illuminazione pubblica a lanterna di modello unico, sono invece prevalentemente esterni cavi e tubazioni delle reti tecnologiche di adduzione ai diversi piani degli edifici.

IMPORTO DEI PREMI:

Al soggetto che avrà elaborato la migliore proposta ideativa verrà corrisposto un premio di € 12.000,00.

Al secondo e al terzo classificato verranno rispettivamente assegnati premi di € 5.000,00 e di € 3.000,00.

Tali importi si intendono al lordo di IVA e di ogni altro onere fiscale e previdenziale (CNPAIA, INPS, ecc.).

SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE AL CONCORSO:

Al concorso possono partecipare i liberi professionisti, singoli od associati; le società di professionisti; le società di ingegneria; i raggruppamenti temporanei costituiti dai soggetti predetti; i consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria.

Sono ammessi al concorso anche i lavoratori subordinati abilitati all'esercizio della professione e iscritti al relativo ordine professionale, secondo l'ordinamento nazionale di appartenenza, nel rispetto delle norme che regolano il pubblico impiego, con esclusione dei dipendenti del Comune di Modena.

Ai sensi dell'art.51, comma 5, del D.p.r. n.554/1999, i raggruppamenti temporanei dovranno prevedere, a pena di esclusione, la presenza di un professionista abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione. Nel caso di società professionali o di società di ingegneria, per il possesso del requisito di cui sopra, sarà sufficiente la presenza del giovane professionista all'interno dell'organico della società e la sua individuazione nel gruppo di lavoro che elaborerà la proposta ideativa.

Al solo fine della loro menzione sugli elaborati, i concorrenti potranno indicare il nominativo di collaboratori che abbiano contribuito alla formazione della proposta ideativa ancorché non in possesso delle professionalità richieste a norma del paragrafo "**SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE AL CONCORSO**" del presente bando, con specificazione delle materie di competenza.

Ai fini del presente bando vengono equiparati ai dipendenti del Comune di Modena gli Amministratori, i Consiglieri e coloro che intrattengono rapporti di collaborazione continuativa durante il periodo di svolgimento del concorso.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE

I soggetti interessati a partecipare al concorso di idee dovranno far pervenire alla Segretaria del Servizio Pianificazione territoriale, Trasporti e Mobilità del Comune di

Modena, posta in Via Santi n.60, piano IV, entro e non oltre **le ore 17,30** del giorno **15.12.2008** a pena di irricevibilità (farà fede il timbro di ricezione apposto dall'ufficio), un unico plico, **sigillato e anonimo** recante, all'esterno, la seguente dicitura: "CONCORSO DI IDEE PIAZZA XX SETTEMBRE".

All'interno del plico dovranno essere inserite, a pena di inammissibilità, n.2 buste anonime e sigillate, da denominare **Busta A** e **Busta B**, contenenti, rispettivamente, la proposta ideativa (Busta A) e i documenti di partecipazione (Busta B).

La **BUSTA A**, sigillata e anonima, riportante, all'esterno, a pena di esclusione, la dicitura "**BUSTA A Proposta Ideativa**", dovrà contenere i seguenti elaborati:

- N. 3 tavole formato A0 riportanti: planimetria di progetto di tutta l'area d'intervento in scala 1: 200, planimetria e due profili-sezione della piazza in scala 1:100; particolari degli elementi di arredo urbano e della pavimentazione in scala adeguata; una vista diurna e una vista notturna renderizzate.
- N.1 relazione illustrativa riportante: descrizione del progetto in max tre cartelle A4, corredata di schede tecniche relative all'impianto di illuminazione e alle attrezzature temporanee previste.
- N.1 relazione illustrativa: max tre cartelle del progetto di valorizzazione commerciale per la piazza.
- N.1 stima sommaria dei costi di realizzazione della idea progettuale presentata.

La **BUSTA B**, opaca, sigillata e anonima, riportante, all'esterno, a pena di esclusione, la dicitura "**BUSTA B Documenti**", dovrà contenere:

- **N.1 ISTANZA DI PARTECIPAZIONE** in carta libera, sottoscritta, con firma leggibile, dal Legale rappresentante della Società, del Consorzio o della persona giuridica stabilita in altro paese dell'U.E., abilitata in base a legislazione equivalente; dal libero professionista singolo o associato; dal lavoratore dipendente iscritto al relativo ordine professionale; da ciascun legale rappresentante delle società, o delle persone giuridiche stabilite in altro paese dell'U.E., e abilitate in base a legislazione equivalente, e da ciascun libero professionista facenti parte di un raggruppamento temporaneo concorrente; Detta istanza deve contenere: i dati anagrafici del soggetto proponente e dei professionisti che hanno composto il gruppo di lavoro; i rispettivi codici fiscali, il numero della Partita I.V.A. e le posizioni relative alle rispettive casse di previdenza e assistenza; il recapito telefonico del soggetto proponente e il numero di fax cui si desidera ricevere le eventuali comunicazioni;
- **N.1 DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA** resa a norma del D.p.r. n.445/2000, in carta libera, con allegata fotocopia di un documento valido di identità del

dichiarante (oppure, per i concorrenti non residenti in Italia: una dichiarazione giurata), con la quale il Legale rappresentante della Società, del Consorzio e della persona giuridica abilitata, stabilita in altro paese dell'U.E.; il libero professionista singolo o associato; il lavoratore dipendente iscritto al relativo ordine professionale; ciascun legale rappresentante della società o della persona giuridica abilitata, e ciascun libero professionista facenti parte di un raggruppamento temporaneo concorrente, attesta/attestano:

- Di aver preso piena ed integrale conoscenza di tutte le norme e disposizioni contenute nel Bando di concorso e di averne integralmente accettato tutte le condizioni;
- Di impegnarsi a fornire, entro il termine che verrà assegnato dall'Ente banditore, la documentazione comprovante la propria regolarità contributiva e ogni altra documentazione comprovante la veridicità di quant'altro dichiarato in sede di partecipazione;
- Di sollevare il Comune di Modena da ogni responsabilità in tutte le controversie relative a diritti di proprietà intellettuale, copyright, brevetti, ecc. che dovessero insorgere nei confronti di terzi a seguito dell'impiego dell'idea progettuale;
- Di autorizzare il trattamento dei dati personali, ai sensi del D.lgs. n.196/2003.

Per le società e per i consorzi stabili:

- (in sostituzione **del certificato di iscrizione alla Camera di commercio** o documentazione equipollente secondo la legislazione dello stato estero di appartenenza) che la Ditta è iscritta al Registro imprese presso la competente C.C.I.A.A. per un attività corrispondente ai servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria anche integrata, di cui all'art.90 del D.lgs. n.163/2006;
- che la medesima non si trova in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo e che nei suoi confronti non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una delle suindicate situazioni;
- che negli ultimi cinque anni non si sono verificate procedure di fallimento, liquidazione coatta amministrativa, ammissione in concordato o amministrazione controllata;
- che non è stato violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art.17 della L.n.55/1990;
- che è stato rispettato il divieto di cui all'art.36, comma 5, del D.lgs. n.163/2006.

Per le società di ingegneria e per i relativi consorzi stabili:

- che nei confronti della Ditta non è stata applicata la sospensione o la revoca dell'attestazione SOA, da parte dell'Autorità contratti pubblici per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci, risultante dal casellario informatico.

Per i professionisti che sottoscrivono la proposta ideativa:

- il numero di iscrizione all'Albo professionale e la data dell'abilitazione;
- la posizione INARCASSA.

Per le società e per i liberi professionisti che impiegano lavoro dipendente:

- i contratti collettivi applicati, con specificazione degli estremi di riferimento dei contratti medesimi (categoria di riferimento e data del contratto in vigore);
- di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, di cui alla L. n.68/1999, ovvero di non essere tenuti al rispetto delle citate norme in quanto:
 - il numero di lavoratori alle proprie dipendenze è inferiore a 15;
 - ovvero: il numero di lavoratori alle proprie dipendenze è compreso tra 15 e 35 ma non sono state effettuate nuove assunzioni a far data dal 18/1/2000;
- che non ci si è avvalsi dei piani individuali di emersione di cui alla L. n.383/2001, ovvero che ci si è avvalsi dei piani di emersione, di cui alla citata legge, ma che il periodo di emersione si è concluso alla data di scadenza per la presentazione della proposta ideativa.

Per i liberi professionisti che non impiegano lavoro dipendente:

- l'assenza di lavoratori alle proprie dipendenze.

Per le società e i professionisti:

- l'inesistenza dell'incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione o l'interdizione all'esercizio dell'attività;
- di non aver commesso infrazioni gravi, debitamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultante dai dati in possesso dell'Osservatorio dei contratti pubblici;
- di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di servizi affidati dall'Ente banditore o un grave errore nell'esercizio della propria attività professionale;

- di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse secondo la legislazione italiana o quella dello stato in cui sono stabiliti;
- di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
- che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di concorso non hanno reso dichiarazioni false in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- di non trovarsi in una situazione di controllo o di collegamento, di cui all'art.2359 cod. civ., con altri soggetti che partecipano al concorso;
- di non partecipare a più di un raggruppamento temporaneo di professionisti, ovvero singolarmente e in raggruppamento temporaneo;
- di non partecipare singolarmente e in qualità di amministratore, socio, dipendente, o collaboratore coordinato e continuativo di società di professionisti o di società di ingegneria, o di altri concorrenti.

N.1 DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA, resa a norma del D.p.r. n.445/2000 (oppure, per i concorrenti non residenti in Italia: una dichiarazione giurata), con la quale tutti i soggetti muniti di poteri di rappresentanza della Società di ingegneria o del Consorzio e il Direttore tecnico, il Professionista singolo o associato o il socio di società di professionisti, ciascun legale rappresentante di società, ciascun direttore tecnico, e ciascun libero professionista facenti parte di un raggruppamento temporaneo concorrente attesta/attestano che, nei confronti propri:

- non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione, di cui all'art. 3 della L. n.1423/1956, o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della L.n.575/1965;
- non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, per corruzione, per frode o per riciclaggio.

Resta salva in ogni caso l'applicazione dell'articolo 178 del codice penale e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale.

I lavoratori subordinati concorrenti, dipendenti da una Pubblica Amministrazione, dovranno altresì produrre una dichiarazione dell'Ente di appartenenza di autorizzazione a partecipare al presente concorso.

COMMISSIONE GIUDICATRICE

Le proposte ideative presentate verranno esaminate e giudicate da una Commissione nominata ai sensi degli art.li 84 e 106 del D.lgs. n.163/2006.

La Commissione sarà composta da un Presidente e da n. 2 membri, di cui 1 esperto in materia economico–commerciale. Sarà inoltre presente un segretario verbalizzante senza diritto di voto.

Le sedute della Commissione si riterranno valide con la presenza di tutti i componenti.

La Commissione procederà alla valutazione anche qualora pervenisse una sola proposta valida.

LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione giudicatrice procederà, nella sua prima seduta pubblica, all'apertura della busta contenente la **Proposta Ideativa** (Busta A), verificandone il contenuto.

Nella medesima seduta la Commissione stabilirà i criteri che adotterà per l'attribuzione dei singoli punteggi alle proposte presentate, da scegliersi tra i minimi e i massimi stabiliti dal presente bando, e la metodologia di svolgimento dei lavori.

La busta B, contenente **i documenti di partecipazione**, verrà lasciata chiusa e sigillata sino alla seconda seduta pubblica per la proclamazione dei vincitori.

ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

La valutazione dei progetti avverrà in seduta segreta. Di essa verrà redatto apposito verbale, sottoscritto da tutti i componenti della Commissione, su cui, sinteticamente, verranno esposte le motivazioni a supporto dei punteggi attribuiti.

La Commissione procederà ad attribuire i punteggi a ciascuna proposta ideativa validamente presentata, **assegnando un punteggio fino ad un massimo di 100 punti**, secondo i seguenti criteri di valutazione:

- qualità e completezza della proposta progettuale - **fino a 20 punti**;

- fattibilità tecnico/economica e di inserimento nel contesto della proposta progettuale - **fino a 20 punti**;
- capacità di valorizzazione commerciale sia in riferimento alle attuali offerte sia in riferimento a quelle previste - **fino a 20 punti**;
- qualità e innovazione delle singole soluzioni di allestimento con riferimento alle proposte di arredo urbano, alle strutture mercatali temporanee, al palcoscenico, agli apparati tecnologici e informatici, alle strutture dehors, ecc. - **fino a 20 punti**;
- qualità delle soluzioni planimetriche proposte con particolare riferimento alla collocazione delle strutture temporanee, dei percorsi pedonali e all'utilizzo degli spazi - **fino a 20 punti**.

Il giudizio della Commissione sarà definitivo e insindacabile.

Formata la graduatoria provvisoria la Commissione procederà, in seduta pubblica, all'apertura della **busta B**, verificandone il contenuto, e alla proclamazione dei primi tre classificati.

La data e l'ora delle sedute pubbliche verranno rese note mediante pubblicazione sul sito internet del Comune di Modena: urbanistica.comune.modena.it.

L'Amministrazione comunale verificherà il possesso dei requisiti autocertificati in capo ai primi tre classificati. In caso di esclusione di uno di loro, verrà premiato il primo concorrente non escluso che segue in graduatoria.

E' esclusa l'assegnazione di premi ex-aequo. In caso di parità si procederà mediante sorteggio.

Il nominativo dei premiati verrà reso noto a tutti i concorrenti mediante pubblicazione sul sito Internet del Comune di Modena: urbanistica.comune.modena.it.

La liquidazione dei premi avverrà entro 90 giorni dalla data di esecutività del provvedimento amministrativo di approvazione della graduatoria definitiva.

SOGGETTI ESCLUSI

La Commissione procederà all'esclusione dei partecipanti al concorso:

- se non sia stato osservato il termine perentorio per la presentazione del plico, anche se sostitutivo di un plico precedente recapitato in tempo utile;
- che non risultino in possesso dei requisiti necessari per presentare domanda, a norma del presente bando;
- che risultino essere dipendenti del Comune di Modena o soggetti ad essi equiparati;

- se non sia stata prodotta la documentazione richiesta dal bando al paragrafo “MODALITA’ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE”;
- se non sia stata riportata la dicitura: “CONCORSO DI IDEE PIAZZA XX SETTEMBRE” sul plico sigillato;
- se sia stato violato il principio di segretezza imposto dal bando in sede di presentazione del plico contenente la domanda e la proposta ideativa;
- se non siano state osservate le altre prescrizioni disposte a pena di esclusione;
- se, in generale, le condizioni e le limitazioni imposte dal presente bando ed accettate dai concorrenti non siano state rispettate.

Il recapito del plico in tempo utile rimane ad esclusivo rischio del mittente.

SOGGETTI ESCLUSI DALL’ATTRIBUZIONE DEI PREMI

Per ragioni di opportunità non saranno attribuiti premi ai concorrenti che risultino essere:

- il coniuge o un parente fino al 4° grado di un componente della Commissione giudicatrice ovvero ad esso legati da vincoli di affiliazione o convivenza;
- dipendenti o datori di lavoro di un membro della Commissione o ad esso legati da contratto di collaborazione continuativa o temporanea in essere, nel corso di svolgimento del concorso.

PROPRIETA’ DEGLI ELABORATI

Le proposte ideative premiate diverranno automaticamente di proprietà del Comune di Modena e non saranno restituite.

In particolare, fermi restando i diritti morali dell’autore, il Comune di Modena acquisirà il diritto esclusivo di utilizzazione economica dell’idea progettuale, riproduzione, pubblicazione, ecc. senza vincolo alcuno, nè limitazioni spazio - temporali.

Le proposte ideative premiate potranno altresì essere poste a base di un concorso di progettazione o di un appalto di servizi di progettazione anche previa eventuale definizione degli assetti tecnici.

Le proposte ideative non premiate dovranno essere ritirate entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della comunicazione del Comune di Modena di avvenuta premiazione.

Trascorso inutilmente detto termine la documentazione presentata si riterrà definitivamente acquisita dal Comune di Modena a titolo gratuito.

COMUNICAZIONI

Fatto salvo quanto previsto dal presente bando, ai sensi dell'art.77, comma 1, del D.lgs. n.163/2006, le comunicazioni ai concorrenti saranno effettuate mediante fax.

DOCUMENTAZIONE TECNICA, INFORMAZIONI E QUESITI:

Vengono fornite la planimetria catastale dell'area oggetto del concorso, lo stato planimetrico dei piani terra e prospettico degli edifici di contorno, compresa la distribuzione planimetrica del mercato coperto nonché, a puro titolo esemplificativo, alcune elaborazioni sviluppate dagli Uffici del Comune. Il materiale può essere scaricato dal sito Internet del Comune di Modena www.comune.modena.it/bandi, oppure acquistato presso la Segreteria del Settore Pianificazione territoriale, Trasporti e Mobilità, via Santi, 60, su prenotazione telefonica (tel. 059/2032203), previo rimborso del solo costo di riproduzione. In detto caso la documentazione di cui sopra sarà consegnata entro 6 giorni dalla richiesta a condizione che la domanda sia stata presentata in tempo utile.

I concorrenti potranno inviare per posta elettronica quesiti attinenti al concorso entro il 18.11.2008 al seguente indirizzo: pianificazione.territoriale@comune.modena.it. L'Amministrazione Comunale provvederà a pubblicare i quesiti pervenuti con le relative risposte sul sito Internet: urbanistica.comune.modena.it entro il 28.11.2008.

I quesiti dovranno riportare chiaramente la seguente dicitura: “Concorso di idee piazza XX settembre – Quesiti”.

Le risposte pubblicate sul sito diventeranno parte integrante del bando di concorso.

PUBBLICAZIONE DEL BANDO

Il presente bando viene integralmente pubblicato all'Albo Pretorio del Comune e sul sito internet: www.comune.modena.it/bandi. Per estratto viene altresì pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e sul seguente quotidiano: -Italia oggi – sulla pagina “Edilizia e Appalti”.

Una copia del bando viene inoltre trasmessa, per la sua diffusione, agli Ordini degli Architetti e degli Ingegneri della Provincia di Modena.

PROROGA TERMINI

Il Comune di Modena potrà prorogare i termini fissati nel presente bando, in via eccezionale, al solo scopo di conseguire un generale vantaggio per il miglior esito del

concorso. Il provvedimento di proroga sarà pubblicato all'Albo pretorio e sul sito Internet: urbanistica.comune.modena.it e divulgato mediante trasmissione agli Ordini degli Architetti e degli Ingegneri della Provincia di Modena.

INFORMATIVA PRIVACY

L'Amministrazione Comunale informa, ai sensi dell'art.13 del D.Lgs. n.196/2003 (Codice per la protezione dei dati personali), che i dati personali forniti verranno trattati come previsto dalle norme vigenti in materia di affidamento dei pubblici contratti e potranno essere comunicati ad altre amministrazioni pubbliche ai soli fini della verifica delle dichiarazioni rilasciate. Il dichiarante potrà esercitare i diritti previsti dall'art.7 e le tutele di cui alla Parte III, Titolo I, Capi I e II, del D.lgs. n. 196/2003.

Il Comune di Modena garantisce la protezione dei dati personali forniti a norma di legge e del vigente "Regolamento Comunale per l'accesso agli atti e alle informazioni e per la tutela dei dati personali".

Titolare e responsabile del trattamento è l'Arch. Marco Stancari, Dirigente Responsabile del Settore Pianificazione territoriale, Trasporti e Mobilità.

F.to Arch. Marco Stancari

Avviso Pubblicato sulla G.U.R.I. il 13/10/2008